

AIA

Associazione Italiana di Anglistica



Newsletter Elettronica - n. 109, ESTATE 2022
Coordinamento: Carlo M. Bajetta, Silvia Antosa
Segretaria di redazione: Elisabetta Marino



In questo numero

EDITORIALE	p. 2
NEWS FROM AIA	
<i>TEXTUS</i>	p. 3
DOCUMENTI AIA	
AIA30	p. 6
ASSEMBLEA SOCI	
RELAZIONE DEL SEGRETARIO-TESORIERE E BILANCIO	p. 7
COMUNICAZIONI AI SOCI	p. 13
NEWS from ESSE	p. 13
CALLS FOR PAPERS	
Convegni	p. 14
Pubblicazioni	p. 14
NUOVE PUBBLICAZIONI DEI SOCI	p. 15
CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP: BREVI REPORT	p. 19
SEGNALAZIONI CONVEGNI	p. 23
ALTRE SEGNALAZIONI	p. 23
CONTATTATECI!	p. 24
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ASSOCIAZIONE	p. 26
MODULI ISCRIZIONE AIA	p. 27



Editoriale

Carissime e Carissimi,

anche in vista del nostro incontro imminente a Catania, riprendo in questo numero “estivo” della newsletter i temi toccati durante l’assemblea di maggio, con alcuni significativi aggiornamenti.

È stato e continua ad essere un anno intenso, carico di importanti novità e di iniziative. Lo vediamo dal programma di AIA30 (cfr. qui sotto e a pagina 6) e da quello del convegno ESSE che, come ricorderete, si svolgerà presso l’Università Johannes Gutenberg a Mainz. Saremo presenti con diversi panels e con ben 3 *sub-plenary speakers*: Nicholas Brownlees, Lidia De Michelis e Daniela Guardamagna. Si tratta di un bel segnale dello spazio che AIA si sta sempre più ritagliando a livello europeo. E questo non è affatto secondario: ESSE può e dovrà diventare sempre più un punto riferimento scientifico e una piattaforma per far conoscere in Europa i temi e l’impegno delle associazioni di Anglistica, oltre che un luogo che sappia difendere le ragioni di un adeguato finanziamento alla ricerca e alla sperimentazione didattica nei nostri campi.

Certamente è un periodo di sfide: diverse, decisamente, di carattere positivo; abbiamo ricominciato a partecipare a convegni nazionali ed internazionali, ad organizzare manifestazioni e missioni di ricerca; sono stati svolti e sono in cantiere molti convegni di grande interesse di cui alcuni a livello interdisciplinare in cui c’è stato modo di collaborare con altre associazioni. Tanti amici, insomma, stanno veramente facendo risorgere l’attività congressuale e di ricerca (certo, a volte con conseguenze un poco complicate per i colpi di coda della pandemia...). Assistiamo, d’altro canto, ad una situazione decisamente complicata a livello della politica accademica nazionale. La riforma della legge 240/2010 è stata varata e il processo dovrebbe continuare anche durante la prossima legislatura, seppure con ancora maggiori incognite rispetto a quanto si prospettava sino a maggio. Al di là delle novità introdotte (sostituzione delle posizioni RTDa con “contratti di ricerca” di durata biennale o triennale; eliminazione degli Assegni di Ricerca, Introduzione della figura unica del Ricercatore a tempo determinato *tenure-track*, di cui si è parlato ampiamente in questi tempi), rimangono ancora da definire alcuni aspetti “tecnici” non trascurabili, *in primis* quelli relativi ai cosiddetti «Gruppi Scientifico-Disciplinari» (GSD).¹ Se appare ormai sfumato il progetto di proporre misure quali l’introduzione di questi nelle tabelle dei Corsi di Studio, la definizione delle declaratorie è prevista per l’autunno. In un periodo di transizione di governo poco potrebbero contare le intese raggiunte a livello ministeriale; bisognerà vigilare perché non prevalgano *di nuovo* alcune tendenze alla semplificazione radicale, e impostazioni che tendono ad applicare (si direbbe, snaturandoli) sistemi non troppo dissimili da quelli previsti dall’*European Research Council* (ERC) per le aree di ricerca europee. Se così fosse, ci troveremmo chiaramente in una posizione di *impasse* significativo rispetto a settori che diverrebbero molto più influenti (nei settori ERC SH4 e SH5, ad esempio, tutte le lingue, letterature e culture rimangono indifferenziate, e in certi casi affiancate da pedagogia, psicologia, antichistica e quant’altro). D’intesa con molte altre associazioni, si cercherà di recuperare il lungo lavoro che era stato portato avanti in questi anni (per AIA, dal direttivo precedente, sotto la presidenza di Giovanni Iamartino) mantenendo quella che era una proposta ampiamente condivisa a livello della “Stranieristica”. Di questo parleremo comunque a Catania in modo da poter presentare un fronte compatto a livello dell’anglistica italiana.

E proprio riguardo al convegno di Catania, ritengo doveroso ringraziare tutti i colleghi che stanno lavorando quasi da un anno per questo scopo. Hanno già fatto moltissimo, e sappiamo quanto ancora dovranno prodigarsi per rendere la nostra riunione confortevole ed utile. Dovremo anche iniziare a pensare già al convegno successivo (che, come anticipato in assemblea, sarà tra un anno presso l’Università della Calabria), e per questa ragione si è pensato di proporre un *panel* di lavoro durante il nostro incontro per favorire una discussione sui temi e modalità di AIA31 – il che potrà costituire anche una prima occasione di lancio dell’iniziativa.

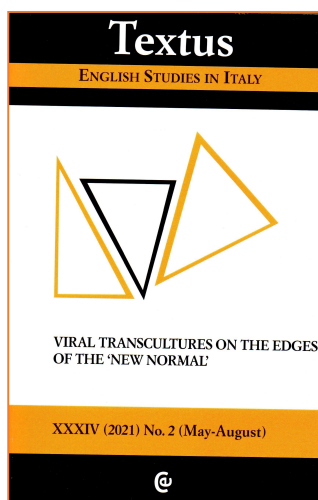
Non intendo rubare troppo tempo alle vostre meritate vacanze. In attesa di poterci incontrare nuovamente di persona, e di poter gustare momenti di dibattito scientifico come anche di vera festa, vi saluto e vi auguro buona estate, carissime e carissimi – ci vediamo ad AIA30!!!

Carlo M. Bajetta

¹ Cfr. la legge n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, contenente “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare il nuovo comma 2 dell’articolo 15.

NEWS FROM AIA

Textus



TEXTUS: COMITATO DI REDAZIONE

Editor in chief:

Carlo M. Bajetta

Editors:

Silvia Bruti, Stefania Maria Maci, Massimo Sturiale (Language)

Silvia Antosa, Elisabetta Marino (Culture)

Carlo M. Bajetta, Rocco Coronato (Literature)

All *Textus* calls for papers are open only to AIA members

Il sistema dei Calls for Proposals

Al fine di rendere più aperta e trasparente la designazione degli *editors*, il Direttivo ha stabilito di utilizzare un sistema di Call for Proposals. Il Direttivo valuterà le proposte pervenute, le quali dovranno comprendere:

- l'indicazione della tematica da trattare
- un abstract di minimo 500 parole
- nome dell'*editor*, del *guest editor* straniero e di un *copy editor*

Il Direttivo deciderà a chi assegnare la *editorship* di ciascuno dei tre numeri annuali della rivista, che sono, come da tradizione, uno per Lingua, uno per Cultura e uno per Letteratura.

Siamo lieti di informarvi che è disponibile un servizio aggiuntivo: la consultazione gratuita dell'archivio della rivista *Textus* (annate pubblicate da Carocci editore) attraverso un repository creato in Cloud su Google Drive.

L'accesso ai file in pdf è disponibile per i soci che rinnovano l'abbonamento e non è cedibile a terzi, pena l'annullamento dello stesso. I soci riceveranno via mail il link per accedere e in nessun caso sarà possibile scaricare o divulgare i file.

Alla scadenza dell'abbonamento non sarà più possibile accedere ai materiali online.

L'archivio è reperibile anche sul sito www.carocci.it.

Per ulteriori chiarimenti potete scrivere a riviste@carocci.it

TEXTUS. ENGLISH STUDIES IN ITALY

n. 3 (2023) – Literature Issue

*Christopher Marlowe: Texts, Contexts, Meanings***Member Editor:** Dr Cristiano Ragni (University of Verona)**International Guest Editor:** Dr Andrew Duxfield (University of Liverpool)**Copy Editor:** Dr Michael Davies (University of Liverpool)Deadline for abstracts: **20 December 2022**Acceptance of abstracts to be notified by **20 January 2023**Deadline for articles: **20 February 2023**

Please submit your abstract of around 500 words to:

cristiano.ragni@univr.it; A.Duxfield@liverpool.ac.uk

When the Romantics re-discovered Christopher Marlowe (1564–1593) after two centuries of oblivion, they gave new life to a dramatic and poetic output that had enjoyed much success during the writer's lifetime: *Dido, Queen of Carthage* (probably written with Thomas Nashe), *Tamburlaine the Great*, *Doctor Faustus*, *The Jew of Malta*, *Edward II*, and *The Massacre at Paris*, but also the first English translations of Ovid's *Amores* and Lucan's *Bellum Civile*, the epyllion *Hero and Leander*, and the poem "The Passionate Shepherd to His Love". At the same time, the Romantics also presented the rumours that Marlowe the successful playwright–poet–translator had been a spy, an atheist, and a sodomite in a different light. Considering themselves talented authors relegated to the margins of society because of their extravagance by the hypocrisy of their contemporaries, the Romantics ended up celebrating Marlowe as a subversive outcast and their own precursor. No wonder that it was precisely this "mythic reputation" that has fascinated modernity the most, and somehow continues to thrive in popular culture, together with the 'conspiracy theories' according to which Marlowe was the secret hand behind Shakespeare's works.

With its reappraisal of the multifaceted "Marlovian landscape", recent scholarship has moved away from the "mythologies" surrounding Marlowe. From the contributions on the significance of the poetic revolution he inaugurated to the learned insights into his continental and classical influences or his engagement with the other Elizabethan poets and playwrights, as well as the social and political issues that frame him as writer, contemporary scholarship has proved to be more and more interested in factual clues, so as better to understand Marlowe's rich literary legacy.

Following in the footsteps of such scholarship, the aim of this special issue is to focus on Marlowe's texts, which have often risked being sidelined in wider cultural and political debates, and the contexts that made it possible for Marlowe to be(come) the playwright, poet, and translator that he was, so as to shed new light on the meanings of his dramatic and poetic works. In light of these considerations, the present special issue intends to focus on these macro areas of research:

- Marlowe's works in the light of early modern textual and theatrical theories and practices;
- Marlowe's works and their (possible) sources and/or intertexts;
- Marlowe's works in relation to other literary, dramatic, and intellectual trends;
- Issues of authorship in Marlowe's works;
- Marlowe and the other early modern poets and playwrights: collaboration and/or rivalry;
- The interconnectedness between Marlowe's translations and plays;
- The reception/adaptation of Marlowe's works in later English-speaking culture and literature;
- The reception/adaptation of Marlowe's works in non-English speaking cultures.

Tentative Bibliography

- Bartels, E.C. and Smith, E. (eds.) (2013). *Christopher Marlowe in Context*, Cambridge, CUP.
- Brown Kuriyama, C. (2002). *Christopher Marlowe. A Renaissance Life*. Ithaca – London: Cornell University Press.
- Cadman, D. and Duxfield, A. (eds.) (2014). *Christopher Marlowe: Identities, Traditions, Afterlives*. Special Issue of *Early Modern Literary Studies*. 23.
- Camerlingo, R. (1999). *Teatro e Teologia. Marlowe, Bruno e i Puritani*. Liguori: Napoli.
- Cheney, P. (1997). *Marlowe's Counterfeit Profession: Ovid, Spenser, Counter-Nationhood*. Toronto: Toronto University Press.
- Cheney, P. (ed.) (2004). *The Cambridge Companion to Christopher Marlowe*. Cambridge: CUP.
- Cheney, P. and Hardie, P. (eds.) (2015). *The Oxford History of Classical Reception in English Literature. Volume II: 1558 – 1660*. Oxford: OUP.
- Dabbs, T. (1991). *Reforming Marlowe. The Nineteenth-century Canonization of a Renaissance Dramatist*. London – Toronto: Associated University Presses.
- Downie, J.A. and Parnell, J.T. (eds.) (2000). *Constructing Christopher Marlowe*. Cambridge: CUP.
- Duxfield, A. (2015). *Christopher Marlowe and the Failure to Unify*. London: Routledge.
- Friedenreich, K., Gill, R. and Brown Kuriyama, C. (eds.) (1987), “A Poet and a Filthy Playmaker”: *New Essays on Christopher Marlowe*. New York: AMS Press.
- Grantley D. and Roberts P. (eds.) (1996). *Christopher Marlowe and English Renaissance Culture*. Aldershot: Scholar Press.
- Hopkins, L. (2008). *Christopher Marlowe, Renaissance Dramatist*. Edinburgh: Edinburgh University Press.
- Logan, R.A. (2007). *Shakespeare's Marlowe. The influence of Christopher Marlowe on Shakespeare's Artistry*. Farnham: Ashgate.
- Logan, R.A. (ed.) (2010). *The Jew of Malta: A Critical Reader*. London: Bloomsbury Arden Shakespeare.
- Lunney, R. and Craig, H. (2020). “Who Wrote *Dido, Queen of Carthage*?” *Journal of Marlowe Studies*. 1: 1–31.
- McInnis, D. (ed.) (2020). *Tamburlaine the Great: A Critical Reader*. London: Bloomsbury Arden Shakespeare.
- Melnikoff, K. (ed.) (2017). *Edward II: A Critical Reader*. London: Bloomsbury Arden Shakespeare.
- Munson Deats, S. and Logan, R.A. (eds.) (2002). *Marlowe's Empery: Expanding His Critical Contexts*. Newark, DE: University of Delaware Press.
- Munson Deats, S. (ed.) (2010). *Doctor Faustus: A Critical Guide*. London: Bloomsbury Arden Shakespeare.
- Munson Deats, S. and Logan, R.A. (eds.) (2008). *Placing the Plays of Christopher Marlowe. Fresh Cultural Contexts*. Farnham: Ashgate.
- Munson Deats, S. and Logan, E.A. (eds.) (2015). *Christopher Marlowe at 450*. Farnham: Ashgate.
- Paleit, E. (2013). *War, Liberty, and Caesar. Responses to Lucan's Bellum Ciuile, ca. 1580–1650*. Oxford: OUP.
- Preedy, C. (2014). *Marlowe's Literary Skepticism: Politic Religion and Post-Reformation Polemic*. London: Bloomsbury.
- Rhodes, N. (2013). “Marlowe and the Greeks”. *Renaissance Studies*. 27, 2: 199–218.
- Rutter, T. (ed.) (2012). *The Cambridge Introduction to Christopher Marlowe*, Cambridge: CUP.
- Sacerdoti, G. (2016). “Le dannabili opinioni di Christopher Marlowe. L'Anticristianesimo rinascimentale tra guerre di religione, nuova filosofia e fonti pagane”. *Rinascimento*. LVI: 2016: 77–122.
- Scott S.K. and Stapleton, M.L. (eds.) (2010). *Christopher Marlowe the Craftsman. Lives, Stage, and Page*. Farnham: Ashgate.
- Stapleton M.L. (2014), *Marlowe's Ovid. The Elegies in the Marlowe Canon*. New York: Routledge.
- Wells, S. (2007). *Shakespeare & Co.: Christopher Marlowe, Thomas Dekker, Ben Jonson, Thomas Middleton, John Fletcher and the Other Players in His Story*. London: Penguin.

DOCUMENTI AIA

AIA30

AIA30 CONFERENCE – CATANIA, 15–17 settembre 2022

Dal 1 agosto saranno online sul sito del convegno <http://www.aiaxxx.unict.it/>

- il *Book of Abstracts*
- il programma aggiornato
- il modulo di prenotazione per la CENA SOCIALE (non inclusa nella quota di iscrizione)

La cena si terrà venerdì 16 settembre 2022 nel Chiostro di Levante del [Monastero dei Benedettini](#) (sito UNESCO), Piazza Dante 32. Sul sito del Convegno sarà possibile prenotare la cena e prendere visione del menu cliccando su [General Information](#).

(Per confermare la prenotazione è necessario caricare la ricevuta di pagamento in jpg o pdf).

Per chi non l'avesse già fatto, sul sito AIA30 è ancora possibile iscriversi al Convegno.

A *Convenors* e *speakers* è richiesta l'iscrizione *entro e non oltre il 4 settembre* (Standard Registration).

Dopo questa data sarà possibile registrarsi unicamente *onsite*.

Nella sezione [Registration](#) sono indicate le relative quote.

Al seguente link è possibile compilare il modulo di iscrizione:

<https://webform.unict.it/it/aia-30-conference>

See you in Sicily in September!

Relazione del Segretario-Tesoriere – Bilancio AIA 2021

Questa relazione prende in considerazione il bilancio consuntivo dell'anno 2021 per la parte riguardante i movimenti dei quali il segretario-tesoriere è direttamente responsabile (allegato 1 – bilancio).

1. Iscrizioni

Come indicato nella tabella 1, nel 2021 si sono iscritti 570 soci, 8 in meno rispetto al 2020. Per quanto riguarda la divisione tra fasce, nel 2021 si sono iscritti:

Tabella 1								
SOCI 2021 # 570								
Soci di diritto # 482					Soci cultori # 88			
# Quota base €75,00	# Quota "soci sostenitori" € 100,00	Quota ridotta "soci senior" € 70,00	Quota ridotta "RTDB" € 60,00	Quota ridotta "RTDA", "Assegnisti di ricerca"; "Dottori di ricerca" € 50,00	Quota ridotta "Dottorandi" € 50,00	Quota ridotta CEL € 50,00	Quota ridotta "Specialisti studi di anglistica" € 50,00	# Quota "soci sostenitori" € 100,00
# 289	# 2	# 17	#24	# 150	# 63 €3.150	# 4 € 200,00	# 20* € .1000,00	# 1 € 100,00
PO (60)	2			RTDA (45)				
PA (157)	//			Ass. (30)				
RU (72)	//			Dott. (75)				
€ 21.675,00	€ 200,00	€ 1.190,00	€1.440,00	€ 7.500,00	€ 4.450,00			
TOTALE (LORDO) QUOTE VERSATE € 36.455								

- 289 soci di diritto appartenenti ai ruoli PO, PA, RU con quota piena pari a €75,00;
- 2 soci di diritto (PO) / soci sostenitori con quota pari a €100,00;
- 17 soci senior con quota pari a € 70,00
- 24 soci di diritto appartenente al ruolo RTDB con quota pari a € 60,00
- 150 soci di diritto appartenenti ai ruoli RTDA, dottori di ricerca, assegnisti con quota ridotta pari a € 50,00
- 87 soci cultori (dottorandi, CEL e specialisti) con quota ridotta pari a € 50,00
- 1 socio cultore con quota pari a €100,00 (socio sostenitore)

Si sono registrati 24 nuovi soci cultori, di cui 19 dottorandi.

La tabella 2 riporta l'ammontare delle quote associative al netto del contributo ESSE, differenziato per fasce, e del contributo Carocci.

Tipologia Socio	Unità	Quota iscrizione	Totale	Contributo ESSE - € 7,00	Contributo Carocci - € 42,00	Netto cassa AIA
Socio sostenitore	2	€ 100,00	€ 200,00	- € 14,00	- € 84,00	+ € 102,00
Professore Ordinario	60	€ 75,00	€ 4.500,00	- € 420,00	- € 2.520,00	+ € 1.560,00
Professore Associato	157	€ 75,00	€ 11.775,00	- € 1.099,00	- € 6.594,00	+ € 4.082,00
Ricercatore - RU	72	€ 75,00	€ 5.400,00	- € 504,00	- € 3.024,00	+ € 1.872,00

Tipologia Socio	Unità	Quota iscrizione	Totale	Contributo ESSE - € 6,55	Contributo Carocci - € 42,00	Netto cassa AIA
Senior	17	€ 70,00	€ 1.190,00	- € 111,35	- € 714,00	+ € 364,65
Tipologia Socio	Unità	Quota iscrizione	Totale	Contributo ESSE - € 5,60	Contributo Carocci - € 42,00	Netto cassa AIA
Ricercatore - RTDB	24	€ 60,00	€ 1.440,00	-€ 134,40	-€ 1.008,00	+ € 297,60
Tipologia Socio	Unità	Quota iscrizione	Totale	Contributo ESSE - € 4,70	Contributo Carocci - € 42,00	Netto cassa AIA
Ricercatore - RTDA	45	€ 50,00	€ 2.250,00	- € 211,50	- € 1.890,00	+ € 148,50
Assegnisti	30	€ 50,00	€ 1.500,00	- € 141,00	- € 1.260,00	+ € 99,00
Dottori di ricerca	75	€ 50,00	€ 3.750,00	- € 352,50	- € 3.150,00	+ € 247,50
Dottorandi	63	€ 50,00	€ 3.150,00	- € 296,10	- € 2.646,00	+ € 207,90
CEL	4	€ 50,00	€ 200,00	- € 18,80	- € 168,00	+ € 13,20
Specialisti	20	€ 50,00	€ 1000,00	- € 94,00	- € 840,00	+ € 66,00
Socio sostenitore	1	€ 100,00	€ 100,00	- € 4,70	- € 42,00	+ € 53,30
TOTALE	570	//	€ 36.455,00	- € 3.401,35	- € 23.940,00	+ € 9.113,65

Anche per l'anno 2021 occorre registrare una riduzione del contributo a favore della ESSE: da €9,00 a socio degli anni precedenti a € 7,00 per i soci che corrispondono quota piena. Le nuove quote, calcolate in base agli sconti applicati ai nostri soci, sono dunque le seguenti:

- 1) - 6.5 % soci senior = € 6,55
- 2) -20% RTDB (€60,00) = € 5,60
- 3) - 33% Dottori, Dottorandi, Assegnisti, RTDA = € 4,70

Per l'anno 2021, AIA ha versato a ESSE un contributo pari a € 3.401,35.

In base all'art. 11 del nuovo contratto di edizione con Carocci per il biennio 2018-2019 e anni a seguire, del 28 novembre 2018, "al superamento della soglia di sottoscrizione dei 500 abbonamenti da parte dei soci il costo dell'abbonamento passerà da 42,00€ a 30,00€". Di conseguenza, al totale complessivo del Contributo Carocci pari a € 23.940, come riportato in tabella 2, bisogna applicare lo sconto del 28,57% a partire dall'abbonamento n. 501 con la conseguente ripartizione: 500 abbonamenti al costo di €42,00 (per un totale di € 21.000) e 70 abbonamenti al costo di € 30,00 (per un totale € 2.100) per un totale di € 23.100 e non € 23.940,00 e quindi con un risparmio per AIA di € 840,00.

In tabella 3 vengono riportate le cifre tenendo conto dello sconto:

Numero totale soci	Totale iscrizioni	Contributo ESSE	Contributo Carocci in base al nuovo contratto	Netto cassa AIA
570	€ 36.455,00	- € 3.401,35	- € 23.100	+ € 9.953,65

2. Entrata di cassa quota soci

La tabella 4 indica le somme delle quote versate all'AIA dalla casa editrice Carocci nel 2021

Descrizione	Data	Importo versamento
Versamento quote Carocci Bonifico n.161945125	22.01.2021	€ 2.351,00
Versamento quote Carocci Bonifico n. 164039150	18.02.2021	€ 4.447,44
Versamento quote Carocci Bonifico n. 165706147	11.03.2021	€ 3.650,00
Versamento quote Carocci Bonifico n. 166782012	29.03.2021	€ 1.351,34
Versamento quote Carocci Bonifico n. 179581354	09.09.2021	€ 1.101,66
Versamento quote Carocci Bonifico n. 188351016	23.12.2021	433,00
TOTALE		€ 13.334,44

2.1 Sezione 1 del Bilancio: "Entrate ricevute dalla segreteria AIA"

Come riportato nella sezione 1 del Bilancio ("Entrate ricevute dalla segreteria AIA") a fronte dei 570 iscritti (per un totale lordo di entrate pari a € 36.455,00), Carocci ha emesso 6 bonifici a favore dell'Associazione per un totale di € 13.334,44, che hanno quindi costituito la disponibilità di cassa.

Il disallineamento di € 20,56 ovvero la differenza tra la somma trasferita da Carocci (€ 13.334,44) e quella prevista in base alle quote al netto del contributo per *Textus* (€ 13.355,00), come avvenuto anche nel 2020, è dovuto all'erroneo versamento, in eccesso, da parte di alcuni soci della categoria "soci di diritto" ("senior" e "ricercatori A/B") per i quali, a partire dal 2018, invece è stata prevista una quota ridotta.

3. Uscite di cassa

Nella tabella 5 sono riportate le uscite di cassa:

SPESE FISSE	€
Iscrizione ordine giornalisti	110,00
Conservazione archivio AIA	200,00
SPESE VARIABILI	
Contributo ESSE	3.401,35
Webfaction/Hostinger: servizio hosting sito	278,11
GANDI Int.: canone annuale sito	14,64
Competenze costi c/c Banca Intesa	235,93
SPESE STRAORDINARIE	188,62
TOTALE	4.428,65

3.1 Sezione 2 del Bilancio: "SPESE effettuate dalla segreteria AIA"

3.1.1. Spese fisse

Per il 2021, le spese fisse sono state costituite soltanto dall'*iscrizione all'ordine dei giornalisti per il Direttore Responsabile di Textus* e dal *Contributo spese per conservazione archivio AIA*.

Il Segretario-Tesoriere ha provveduto in data 01.02.2021 ad emettere un bonifico di € 110,00 a favore della prof.ssa Crisafulli, che aveva anticipato la quota relativa al 2021 per l'iscrizione all'Ordine dei Giornalisti (Direttore Responsabile di *Textus*).

In data 28.12.2021 (con bonifico INTER20211228BOSBE407108827) è stato corrisposto al Dipartimento di Lingue e Culture Moderne dell'Università degli Studi di Genova il contributo di € 200,00 (nota protocollo 74652/2021) per conservazione archivio AIA per l'anno 2021.

3.1.2 Spese annuali variabili

Per il 2021 le spese variabili messe a bilancio includono: *Contributo AIA per ESSE 2021*, il *Servizio di hosting* e *Canone annuale per il sito dell'Associazione* (www.anglisti.it), le *Competenze e i costi di gestione del conto corrente presso Banca Intesa*.

Le spese relative al costo di gestione del sito www.anglisti.it sono messe tra le spese variabili perché il costo del canone e del servizio di hosting possono variare in base all'oscillazione del cambio del dollaro statunitense.

2.2.3. Spese straordinarie

Per il 2021 le spese straordinarie sono state costituite dal rimborso delle spese di spedizione del fascicolo *Textus* 1/2021; dal rimborso delle spese di spedizione dei documenti di segreteria relativi al quadriennio 2013–2017 e dal costo di un telegramma di condoglianze.

I revisori anonimi del fascicolo 1/2021 di *Textus* (Lingua) avevano fatta esplicita richiesta alle curatrici di ricevere una copia del volume. La prof.ssa Poppi ha provveduto all'invio dei documenti di segreteria AIA (2013–2017) al Dipartimento di Lingue e Culture Moderne dell'Università degli Studi di Genova, per il deposito presso il nostro archivio. Anche in questo caso il segretario-tesoriere ha rimborsato le spese di spedizione. Il Presidente AIA ha inviato un telegramma di condoglianze a nome dell'Associazione.

In conclusione, la gestione 2021 porta ad un avanzo di + € 8.905,79. La situazione patrimoniale dell'AIA, come da saldo del conto corrente bancario al 31.12.2021, è di € 31.778,65, a cui vanno aggiunti € 243,20, disponibili sulla carta di credito ricaricabile. La situazione patrimoniale al 31.12.2010 era, invece, di **€23.116,06**.

Ragusa, 24 maggio 2022

Il Segretario-Tesoriere
f.to Prof. Massimo Sturiale

AL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI DELL'AIA
Relazione del Segretario-Tesoriere

BILANCIO AIA anno 2021

	ENTRATA	USCITA
Rendiconto di cassa 1/1/2021--31/12/2021 Voce entrata/uscita	entrate di cassa (€	uscite di) cassa (€)
TOTALE	13.334,44	4.428,65€

1) ENTRATE RICEVUTE DALLA SEGRETERIA AIA		
a. Bonifici ricevuti da Carocci - quote soci		
1) Bonifico n. 161945125 del 22.01.2021		2.351,00
2) Bonifico n. 164039150 del 18.02.2021		4.447,44
3) Bonifico n. 165706147 del 11.03.2021		3.650,00
4) Bonifico n. 166782012 del 29.03.2021		1.351,34
5) Bonifico n. 179581354 del 09.09.2021		1.101,66
6) Bonifico n. 188351016 del 23.12.2021		433,00
TOTALE QUOTE SOCI 2021		13.334,44

2) - SPESE effettuate dalla segreteria AIA		
A. SPESE FISSE		€ 310,00
a. Ordine giornalisti		
Iscrizione prof.ssa Crisafulli 2021 Numero ordine INTER20210130BOSBE602891484- Data ordine 01.02.2021		€ 110,00
b. Carocci		
Pubblicazione AIA/Carocci Ph D dissertation prize - vincitrice 2021 Il premio sarà consegnato nel 2022		//
c. Contributo spese per conservazione archivio AIA anno 2021		
Dipartimento di Lingue e Culture Moderne -UniGE Numero ordine INTER20211228BOSBE407108827- Data ordine 28.12.2021		€ 200,00
d. Borsa AIA Book Prize Senior & Junior 2021		
Il premio sarà consegnato nel 2022		//
e. Borsa AIA Book Prize Junior 2021		
		//
B. SPESE ANNUALI VARIABILI		3.694,10
a. Contributo ESSE		
Quote ESSE: € 7,00 (full member); € 6,55 (riduzione "senior"), € 5,60 (riduzione RTDB), € 4,70 (riduzione RTDA, Dottori, Assegnisti e categorie soci cultori) Bonifico a favore dell' <i>European Society For The Study Of English</i> 0121122446899570 - Data ordine 24.12.2021		3.401,35
b. WebFaction / Hostinger		

Comunicazioni ai soci

STAI PENSANDO DI ORGANIZZARE UN EVENTO NELL'AMBITO DELL'ANGLISTICA?

Vi ricordiamo che TUTTI i soci AIA possono richiedere il patrocinio della associazione e l'utilizzo del logo, in occasione dell'organizzazione di seminari, giornate di studio e conferenze. I soci interessati possono presentare le loro richieste, allegando anche una breve descrizione dell'evento e/o la locandina, all'indirizzo: aiasegreteria@unict.it. Le richieste saranno sottoposte al vaglio del Direttivo dell'associazione e un riscontro sarà fatto pervenire a breve giro di posta.

News from ESSE

ESSE-16 will be held on-site in Mainz, Germany, from August 29 to September 2, 2022. The conference will border on the *Anglistentag*, the annual conference of The German Society for the Study of English. A special reduced fee will be available for those wishing to attend both events. The full fee for participation in ESSE-16 will be € 120 (reduced rate € 60).

https://esse2022.uni-mainz.de/files/2022/07/ESSE_Schedule_130722.pdf

CALLS FOR PAPERS: Convegni

CONVEGNO: *AMERICAN NAME SOCIETY ANNUAL MEETING*

ORGANIZZATORI: Laurel Sutton (Catchword Branding), Luisa Caiazzo (Università della Basilicata)

DATA: 20–22 January 2023

SEDE: Online

LINK: <https://www.americannamesociety.org/conferences/>

EMAIL: luisa.caiazzo@unibas.it

CONVEGNO: *"LIVING FAME NO FORTUNE CAN CONFOUND": RICHARD BARNFIELD'S LEGACY*

DATA: 9–10 February 2023

SEDE: Sapienza University of Rome

LINK: <https://web.uniroma1.it/seai/?q=it/node/4145>

Calls - Pubblicazioni

CALL FOR PAPERS

SPECIAL ISSUE (journal to be defined)

TEXTU(R)ALITIES: SEMIOTICS, BODIES, TEXTS

Emilio Amideo (University of Naples "L'Orientale")

Rodrigo Borba (Federal University of Rio de Janeiro)

In the last couple of decades, our embodied actions with others have become uncircumscribed and the materiality of social life filtered through texts and other semiotic modes that bind people together while keeping them apart. Such a phenomenon has been bolstered by the COVID-19 pandemic. The need for distancing measures and isolation has intensified processes of semiotization that significantly affect how we relate to and communicate with others and ourselves. The ways individuals work, study, exercise, love, party, have sex, protest, etc. have all been reshaped and their relationships with their surroundings have turned even more textually grounded. Such a context necessitates a rethinking of seemingly well-defined phenomena such as corporeality and matter and their relationship with both virtual and physical environments. Making sense of the information we receive through our embodied interaction with our surroundings is not only shaped by a bodily memory of certain stimuli, but also by the way we culturally and socially contextualize those experiences (Di Benedetto 2010: 71–72).

This unprecedented enmeshment of knowledge, bodies, and texts is the focus of this special issue. Of particular interest to our purposes is an interdisciplinary rethinking of the ways individuals phenomenologically and semiotically experience their surroundings through a variety of texts, producing new social and (inter)subjective textures along the way. For the purposes of this special issue, this double-bind is captured by the notion of "textu(r)alities" whereby the idea of texture as something that can be *apprehended* through the senses recalls the capacity to create texts and narratives to make sense, literally, of that experience. Tellingly, "to apprehend" in English means "to seize, either physically or mentally" (Merriam-Webster Online Dictionary 2021) therefore highlighting the interconnectedness of thought, action, and embodiment through the idea of grasping with the mind and/or the hand.

At this juncture, we invite submissions that aim to tackle the various dimensions of the central questions of the special issue:

- How do individuals find ways to seize (physically, mentally, subjectively, affectively) ever-changing and elusive surroundings and, in turn, how do these surroundings shape individuals' capacity to make sense of themselves in the world?
- How do the interweaving and crisscrossing of bodies, texts, and several modes of meaning-making in highly semiotised societies forge textures that bind people together?
- How do cracks in well-established textures appear and disappear?
- How does the textual warp and weft of social life get established and changed?
- How does matter contribute to (re)shaping semiotic practices and narrative processes?
- How do bodies inhabit or challenge the "social skin"?

Broad in scope, these questions are framed to encompass the ways bodies, minds, and texts get interwoven in people's daily undertakings with others and themselves. The terms 'text' and 'texture' derive from the Latin stem *texere* (for 'to weave'), suggesting the idea of weaving together individual threads to form larger units that take the form of a network, a patchwork, a structure. Texture is precisely what makes a text a semantic unit, through linguistic (or multimodal) features that give it cohesion and coherence and it is also what structures discourse in its different forms: narratives, prayers, sonnets, operating instructions, news, formal correspondence, conversation, films, and so on (Halliday and Hasan 1976: 326). Discourse, in turn, originates from contextualized and embodied experiences. Through the co-articulation of their discreet components, text and body shape meaning-making practices enabling us to think about texture as something stemming out of our phenomenological interaction with our surroundings, through our body's interaction with other bodies, or in general with other objects. In other words, texts help moor bodies to the surroundings that, in turn, (in)form both bodies and texts. Tethering bodies to their surroundings is inherently a phenomenological and semiotic process. As individuals orient to signs-in-the-world, such signs (re)orient their being with others and their understanding of themselves and the contexts in which they act.

Bodies, minds, and texts, of course, are, to different extents, the main concern of (socio)linguists, anthropologists, sociologists, historians, psychologists, queer theorists, philosophers, and literary scholars (to name but a few) who we invite to submit a **300-word abstract** to be considered for inclusion in the special issue. Submissions should also include a **100-words bio** and directly address the questions above. They should be sent to Emilio Amideo (eamideo@unior.it) and Rodrigo Borba (rodrigoborba@letras.ufrj.br) no later than **September 15th, 2022**.

Nuove Pubblicazioni dei Soci

DOES WRITING (STILL) MATTER?

TEACHING ENGLISH WRITING IN ITALIAN HIGHER EDUCATION

Paola-Maria Caleffi

QuiEdit, 2022, pp. 351

ISBN: 9788864646817



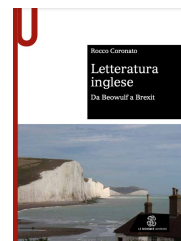
Within the debate about the claimed decline of university students' writing skills, this volume explores the role of writing at the internationalised twenty-first century university, and the responsibilities of higher education for the development of multilingual and multiliterate student writers. The volume encourages a reconsideration of the actual opportunities to practise writing, both in the first and in a second language, offered by the Italian university system to its undergraduate student population, and a reassessment of the suitability of such opportunities for the needs of the new student cohorts.

LETTERATURA INGLESE.**DA BEOWULF A BREXIT**

Rocco Coronato

Le Monnier Università (MONDADORI), 2022, pp. 786

ISBN: 9788800749770



Intreccio di lingue, culture e tradizioni, la letteratura inglese dialoga da sempre con l'Europa: proprio questo incrocio di temi e forme mostra come siano nati i suoi testi. Ciascun capitolo parte da un'introduzione storica, delinea la cultura e della letteratura del periodo, rende conto delle figure corali che contribuirono a creare un genere o una moda, e si sofferma sulle voci maggiori di cui vengono esaminate in dettaglio le opere principali. Accanto all'ordine cronologico e alla suddivisione per generi, vengono evidenziati i rimandi fra periodi e autori diversi; particolare attenzione è volta al recupero delle voci di donne. Lo stile, semplice e piano, procede per incrementi graduali, spiegando a studenti e studentesse ogni passaggio nella creazione del corpus letterario

**METADISOURSE IN DIGITAL COMMUNICATION.
NEW RESEARCH, APPROACHES AND METHODOLOGIES**

Larissa D'Angelo, Anna Mauranen, Stefania M. Maci (eds)

Palgrave, 2021, pp. 158

ISBN: 978303085831



In this book, a solid and emerging group of international researchers contributes to the theory of metadiscourse and to our understanding of the role metadiscourse and related 'meta' phenomena may play in digital forms of communication. Providing examples of new research methods and approaches, the authors investigate progressively hybridized academic and non-academic genres that have migrated from analogue to digital format. The book offers valuable insights on how digital communication has changed today's communication environments and provides examples of research methods needed to capture that change. This volume will be appreciated by scholars and graduate students interested in linguistics, corpus linguistics and metadiscourse.

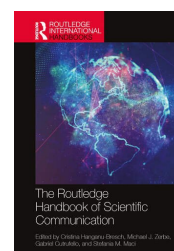
ROUTLEDGE HANDBOOK OF SCIENTIFIC COMMUNICATION

Cristina Hanganu-Bresch, Michael Zerbe,

Gabriel Cutrufello and Stefania M. Maci (eds)

Routledge, 2021, pp 441

ISBN: 9780367489793



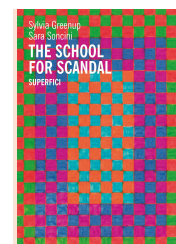
Given current science-related crises facing the world such as climate change, the targeting and manipulation of DNA, GMO foods, and vaccine denial, the way in which we communicate science matters is vital for current and future generations of scientists and publics. *The Routledge Handbook of Scientific Communication* scrutinizes what we value, prioritize, and grapple with in science as highlighted by the rhetorical choices of scientists, students, educators, science gatekeepers, and lay commentators. Drawing on contributions from leading thinkers in the field, this volume explores some of the most pressing questions, including: ethics, gender, race issues; the use of English as the lingua franca; scientific genres evolution; scientific visuals development in response to technological advances and communication needs; teaching scientific communication. Offering a critical look at the complex relationships that characterize current scientific communication practices in academia, industry, government, and elsewhere, this *Handbook* is an essential reading for students, scholars, and professionals involved in the study,

THE SCHOOL FOR SCANDAL.***SUPERFICI***

Sylvia Greenup, Sara Soncini

Mimesis (collana Prismi / Classici nel tempo), 2022, pp. 160

ISBN: 9788857578637



Vero e proprio gioiello di arte comica, *The School for Scandal* (1777) ci ha regalato due delle scene più memorabili dell'intera storia del teatro inglese e ha goduto di una popolarità ininterrotta dall'epoca del suo debutto fino ai nostri giorni, trasformandosi da subito in un cavallo di battaglia per grandi attrici e attori e annoverando tra i suoi primi, appassionati estimatori personaggi del calibro di George Washington e dell'imperatrice Caterina di Russia. Secoli prima che l'espressione *fake news* entrasse nell'uso comune, il capolavoro di Sheridan ci parla di una società in cui il passaparola, attraverso un uso sapiente dei nuovi mezzi di comunicazione di massa, eleva la diceria al rango di verità. La sua messa a fuoco del rapporto tra apparenza e interiorità, identità e reputazione, è ancora oggi straordinariamente moderna. Con il suo approccio prismatico, *Superfici* mira a restituire la densità culturale e l'energia sociale di un'opera solo in apparenza leggera, cogliendone le diverse sfaccettature e mettendole in relazione con le molteplici 'carriere' del suo autore – drammaturgo, impresario teatrale, politico e personaggio pubblico. Approfondimento contestuale e lettura ravvicinata permettono di aprire il testo a discorsi e ambiti adiacenti, tra cui le arti figurative, la cultura materiale, la dimensione economica.

CORPUS LINGUISTICS AND TRANSLATION TOOLS FOR DIGITAL HUMANITIES:***RESEARCH METHODS AND APPLICATIONS***

Stefania M. Maci and Michele Sala (eds)

Bloomsbury, 2022, pp. 248

ISBN: 9781350275225



Presenting the digital humanities as both a domain of practice and as a set of methodological approaches to be applied to corpus linguistics and translation, chapters in this volume provide a novel and original framework to triangulate research for pursuing both scientific and educational goals within the digital humanities. They also highlight more broadly the importance of data triangulation in corpus linguistics and translation studies. Putting forward practical applications for digging into data, this book is a detailed examination of how to integrate quantitative and qualitative approaches through case studies, sample analysis and practical examples.

EVIDENTIAL VERBS IN THE GENRE OF MEDICAL POSTERS.***A CORPUS-BASED ANALYSIS***

Stefania M. Maci

Peter Lang, 2022, pp. 496

ISBN: 9783034345217



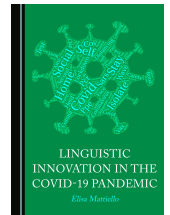
This volume aims to provide information about and interpretations of the concept of evidentiality lexically realized with certain verbs and applied to the genre of medical posters. More specifically, issues relating to how knowledge is conveyed through language will be discussed and how evidence for such knowledge is linguistically transmitted in a set of specialised texts. This study uses some of the possibilities offered by electronic corpora in conjunction with concordance tools, which allow quantitative analysis. Thanks to this quantitative analysis, followed by a qualitative interpretation of the findings, we could detect the pragmatic function these evidential items have in contextual use, allowing us to see that evidentiality in medical discourse is intended in a slightly different way from general discourse.

***LINGUISTIC INNOVATION
IN THE COVID-19 PANDEMIC***

Elisa Mattiello

Cambridge Scholars Publishing, 2022, pp. 145

ISBN: 1527584356



This work investigates the entire spectrum of new words which are connected with the Covid-19 pandemic, ranging from attested neologisms to nonce words, and from new lexemes to new meanings. It offers a multifaceted, all-inclusive model of lexical innovation, which can explain the recent developments of English vocabulary and accommodate its Covid-19 terminology. Neology is especially relevant to the Covid-19 pandemic era, as novel words to refer to new concepts or to convey new meanings are necessary in these unprecedented times.

A lexicographic analysis of new Covid-19 vocabulary combined with a corpus-based analysis of the most frequent words and multi-word sequences can help scholarly researchers to study how language changes, extends, and develops to adapt to the linguistic needs of both a specific language community and the global speech community.

***THE EVOLUTION OF EMI RESEARCH
IN EUROPEAN HIGHER EDUCATION***

Alessandra Molino, Slobodanka Dimova, Joyce Kling, Sanne Larsen

Routledge, 2022, pp. 236

ISBN: 9780367714444



This book presents state-of-the-art research into English-medium instruction (EMI) in European higher education over the last 20 years, offering a comprehensive comparative analysis toward identifying gaps in our understanding of relevant theories, research, and practice. Molino, Dimova, Kling, and Larsen argue for the need to take stock of the progression of EMI research in European higher education in order to consolidate scholarship and better inform EMI implementation in new contexts. Each chapter focuses on a different aspect of EMI implementation, including policies, attitudes, language use, assessment, training, learning outcomes, identity, and intercultural communication across five different countries: Denmark, Croatia, Italy, the Netherlands, and Spain. The book brings together the authors' collective work on an annotated database of over 200 resources, featuring a range of publications of varying format, type, and language, as well as information on relevant research questions, methodologies, and findings. This detailed approach allows in-depth discussions on the most widely researched areas in EMI as well as those under-explored toward outlining a way forward for future research in both the European higher education context and on a global scale. This book will be key reading for scholars working in English-medium instruction, world Englishes, English as an international language, English as a lingua franca, and applied linguistics.



Convegni, seminari, workshop: brevi report

CIRLaM International Conference

Ethics and Plagiarism in Medical Research Writing and Publishing: Issues and Perspectives

University of Campania *Luigi Vanvitelli*

Naples, 20 May 2022

The Centre for Interdisciplinary Research in Language and Medicine – CIRLaM (<https://www.cirlamvanvitelli.it/>), directed by Prof. Jerome Tessuto, held its first International Conference, with the Italian Association of Cell Cultures, at the School of Medicine and Surgery at the University of Campania *Luigi Vanvitelli* in Naples on 20 May 2022, discussing “Ethics and Plagiarism in Medical Research Writing and Publishing: Issues and Perspectives”. The precursor of this new body, the Centre for Research in Language and Law (CRILL) also at the University of Campania, established a strong track record of organising international conferences discussing cutting-edge topics with an interdisciplinary approach attended by eminent and highly regarded speakers from around the world.

In his presentation entitled “Discursive construction of ethically questionable practices in medical research”, Vijay Bhatia, of the Chinese University of Hong Kong, argued that the Covid-19 pandemic has had a negative impact on the ethical side of medical research writing and publication. Unlike the pre-Covid 19 era, when medical pre-prints were intended for the scientific community, the pressure to produce instant publications has led to a kind of short-circuit in medical publishing, with pre-prints made immediately available to the press and lay persons via social media. In this connection, the concept of interdiscursivity (Bhatia 2017) serves to cast light on the processes currently taking place. The result is that fraudulent and ethically compromised research findings disseminated in the form of pre-prints are used to influence public opinion and formulate public health policies.

In her presentation on “Ethics surrounding collecting and sharing of dementia discourse”, Boyd H. Davis, of the University of North Carolina – Charlotte, examined ethical aspects of the Carolinas Conversation Collection, consisting of some 800 conversations with anonymised, multi-ethnic older men and women. The issue of informed consent is clearly problematic in the case of individuals with various forms of dementia, giving rise to the need for the informed consent of the next of kin and of the ethics committee of the University. The growing interest in the ethical dimensions of this field of research is shown by the exponential rise of publications on the topic on PubMed in recent years.

In the next presentation, on “Framing plagiarism on the web”, Giuliana Garzone, IULM University, Milan, highlighted the increase in the number of cases of plagiarism reported and the rate of retraction (iThenticate 2013), with student papers also revealing a trend to the extensive use of plagiarism. The speaker argued that the concept of plagiarism is not as clear and univocal as it may appear to be. Taking as a starting point Goffman’s concept of framing (Goffman 1974, Entman 1993) with reference to the discourse of the US Office of Research Integrity, she examined how the notion of plagiarism is commonly constructed in a narrative “speckled with punitive terms such as misconduct, academic dishonesty, falsification and fabrication”.

Paola Catenaccio, of the State University of Milan, took as her topic “Patchwriting, text re-use and recycling, transgressive intertextualities and forms of plagiarism in scientific research: discourse, genre, language”. In examining the key issues concerning text re-use, she discussed the interplay of averral (expressing the writer’s own view) and attribution, and then provided an overview of medical articles that have been retracted in recent years, with excerpts taken from a database of retracted articles. Paradoxically, these articles do not completely disappear from the public domain once retracted, but linger on in a kind of academic limbo due to the fact that they have been cited by other authors, who fail to delete the citations to the retracted articles.

The final speaker in the morning session, Prof. Christoph Hafner, of the City University of Hong Kong, intended to give a presentation on “Certain opinions in an uncertain world: balancing competing responsibilities in expert opinion articles” but due to connectivity issues his paper could not be presented.

Stefania Maci of the University of Bergamo, director of Cerlis, began the afternoon session addressing the issue of

“Plagiarism, retracted papers, and ethics in the post-pandemic era: the state of the art”, noting a 10-fold increase in retractions in the past 10 years. The pressure to publish in a hurry resulted in inadequate peer-review processes during the Covid-19 emergency, with a consequent increase in retractions.

In their presentation Livia Saporito and Decio Rinaldi, of the Department of Law, University of Campania *Luigi Vanvitelli*, examined the tension between the emerging paradigm of open science and open data on the one hand, and intellectual property rights on the other. The intellectual property rights pertaining to Covid-19 vaccines give rise to concerns that they might unduly restrict access to these vaccines.

William Bromwich of the Marco Biagi Department of Economics, University of Modena and Reggio Emilia, examined a range of institutional responses to plagiarism, starting from a series of high-profile cases in Germany leading to the resignation of government ministers, before considering the case of the Ph.D. awarded to Saif al-Islam Gaddafi at the London School of Economics, subsequently revoked due to plagiarism, and culminating in the resignation of the Director of the LSE, Sir Howard Davies. The concept of contract cheating was then discussed, along with the malpractice that is propagated by high-school teachers who actively encourage their students to copy and paste indiscriminately without regard for basic rules of citation.

Lucia Abbamonte, of the Department of Psychology, University of Campania *Luigi Vanvitelli*, in her paper entitled “Types of plagiarism and the hazards of the English language”, considered the role of antiplagiarism tools such as the Wiley iThenticate software. She also reviewed the concepts of self-plagiarism, multiple submission and outright plagiarism, distinguishing between them.

Alessandra Vicentini, Insubria University, discussed “Framing plagiarism in medical research writing in the online media”. She pointed to the need for workshops on scientific writing to enable young medical researchers to improve the quality of the articles they intend to submit to medical journals. The paper made use of both quantitative (corpus linguistics) and qualitative resources (discourse analysis) to identify and interpret the discursive and rhetorical features of medical discourse.

Stefania D’Avanzo of the Department of Economics, University of Campania *Luigi Vanvitelli*, discussed “Misinformation through social media during the Covid-19 pandemic: fake news on Covid-19 vaccination”, elucidating the difference between plagiarism and falsification in medical writing. Social media such as TikTok have been used as a channel for the dissemination of lies and misinformation about Covid-19 vaccines. The argumentative structures used for misinformation were contrasted with the discursive devices adopted in institutional communication to counter that misinformation.

Juliette Scott, an Independent Researcher from the UK, was planning to discuss “Online translation as an accomplice in poaching and skewing medical studies” also in connection with multilingual plagiarism detection systems. However, circumstances relating to Covid-19 prevented the speaker from intervening.

Rounding off the Conference, Ruth Breeze, of the Institute of Modern Languages, University of Navarra, Spain, delivered a paper entitled “Is self-plagiarism always wrong? Reflections from scientific publishing”. The paper considered the recommendations of BioMedCentral, according to which various criteria may apply to different sections of a paper: introductions may be reminiscent of previous papers, but not a verbatim reproduction; recycling in the methods section may be unavoidable, but references are required; text recycling in the results section is not acceptable, and only a limited amount of recycling should be used in the discussion. The author therefore proposed a nuanced approach taking account of the generic conventions within the discipline.

To sum up, the organisers of the Conference are to be commended for bringing together various experts dealing plagiarism and ethics, all of them leading to the same conclusion: medical students, as well as students of other disciplines, need training in the generic conventions in their chosen field, more broadly. The long arm of Covid-19 has evidently had a far-reaching impact also on academic integrity, and this Conference provided a timely response to this unexpected development.

William Bromwich

University of Modena and Reggio Emilia

*International VPFA Study Day**Women & the East:**Gendered Narratives of Encounter in Victorian Popular Writing*

10–11 June 2022

On the 10th and 11th of June, 2022, delegates from eleven countries met, in presence and online, for the first International Study Day of the Victorian Popular Fiction Association (VPFA) to explore and investigate representations of “Women & the East” in Victorian popular writing. The event, organized by Gabriele d’Annunzio University of Chieti–Pescara in collaboration with Bishop Grosseteste University (Lincoln, UK), was held in Pescara. Funded by the two Universities and VPFA, and sponsored by AISCLI and CUSVE, the Study Day was convened by Mariaconcetta Costantini, Claudia Capancioni and Mara Mattoscio, who envisioned it as a valuable opportunity to reflect on popular narratives of encounter composed in an age of geopolitical and gender instability.

Papers were arranged in six panels devoted to different geographical areas – from Eastern Europe to the Ottoman Empire, from Egypt to the Middle East, from India to the Far East. The first day started and ended with a focus on Egypt, a land that, by the late nineteenth century, became a magnet of specialist and popular interest, as well as a main international travelling destination. Three papers focused on the figure of Lucy Duff Gordon, a British woman who visited Egypt for health reasons and, though still conforming to some Orientalist stereotypes, mediated between the two cultures challenging both Victorian British and Egyptian attitudes. Other speakers explored the lure of archaeological artifacts on travellers such as Harriet Martineau or Amelia Edwards, or dealt with gendered life experiences in Egypt recorded in autobiographical writings and fictions. The panels devoted to Eastern Europe and the Middle East offered fresh views of the heroism of Greek women perceived through the eyes of British periodical contributors, of prejudiced approaches to Hungary manifest in writings by Emma Orczy, as well as of travel impressions recorded by women from two different countries – Britain and Italy – who strove to convey realistic images of middle eastern femininity. A variety of connections between imperialism and gender politics were drawn in the panel on India, which provided thought-provoking readings of fictional and nonfictional texts pivoting around women’s victimization, political resistance, travel experiences and professionalism. Food for thought was also offered by the panel on the Far East. The three papers analysed British women travellers’ encounters with Chinese society, Japanese culture, and the rich natural environment of the Malay Archipelago, raising questions of female propriety, safety, and conventions of scientific knowledge.

This Study Day was enriched by Julia Kuehn’s keynote lecture entitled, “‘A Vision for an Artist – a *female* artist’: Elisabeth Jerichau–Baumann and the Traditions of Middle Eastern Travels and Popular Representations of the Harem”. Kuehn introduced women travellers’ representations of Turkey and later delved into the life and work of an impressive, but still little known, artist – German–Polish–Danish painter Elisabeth Jerichau–Baumann – who contributed to popularizing images of Turkish culture and women, especially of feminine roles within harems. Together with the other speakers, Kuehn opened up a discussion about the popularity of Victorian Oriental stereotypes, the challenges of interethnic encounters, the gendering of travel writing, and women’s roles across cultures, raising issues that remain highly topical nowadays.

Further details on the Study Day, including programme and abstracts, are available by clicking [here](#).

Religious Totalitarianism, Utopic and Dystopic Inclusive/Exclusive Communities

Sapienza Symposium, Department of European, American and Intercultural Studies

16–17 June, 2022

This conference was organized by Kamelia Talebian Sedehi (Sapienza University of Rome) under the research fund of Professor Emilia Di Rocco (Sapienza University of Rome) and it was hosted by the department of European, American and Intercultural Studies at the Sapienza University of Rome. Invited keynote speakers and presenters presented their contributions on the topic of communities and various factors that affect them such as religion, race, and nationality. The topic was addressed from different perspectives and it explored various modalities through which communities are led to inclusion or exclusion of groups of people.

Daniel Finch– Race (Bologna University) presented his keynote speech on creative writers around the time of the Industrial Revolution and their attitude toward emerging technologies. To clarify his point, he chose Agostino della Sala Spada's excited view looking ahead two centuries, and Émile Souvestre's fearful perspective extending more than a thousand years. Besides, Elena Lamberti (Bologna University) also presented her keynote speech on the matter of dystopia which has been a common ground argument during the past decades. However, in her speech she intends to emphasize the new voices that create a new cultural geography that unites humanity beyond the boundaries already drawn with colonization. In her speech she gave the audience some examples from the novels by Leanne Betasamosake Simpson, Rebecca Roanhorse, Cherie Dimaline, and Waubgeshig Rice.

Andrea Burgos–Mascarell (Valencia University) *presented a discussion of opposing representations of religion in YA dystopian novels, specifically Octavia Butler's The Parable of the Sower and Namina Forna's The Gilded Ones, as symbols and tools for change, and as tools for manipulation and elimination of dissent.* Besides Burgos–Mascarell, Giulia Magro (Sapienza University) focuses on Octavia Butler's Earthseed series to employ an environmental justice perspective, acknowledging the connection between social and environmental justice/injustice, and believing that true social inclusion should not only embrace people regardless of their gender, race, age, sexual orientation, and physical ability, but should also be extended to nonhuman species.

Margarida Cadima (Glasgow University) focused on the stark New England community depicted in Edith Wharton's *Ethan Frome*. She highlighted how the narrator, by emphasizing the lonely and "scattered mountain villages" and "bigger towns in the valleys", showed how the rugged higher altitudes become geographic saliences of remoteness. Besides Cadima, Cătălin Constantinescu (Alexandru Ioan Cuza University) offered his insights on the cultural diagnosis of modern social research of the mass deindividuation and conformism which were depicted in Ray Bradbury's *Fahrenheit 451*.

Anna Formosa (University of Technology in Sydney) highlighted how secondary language teachers interpret intercultural competence and how they develop this competence in their learners through a double phenomenological case study. In particular, her research focused on high school language teachers in Australia and on high school language teachers in Italy to see how the intercultural competence requirements are addressed in different contexts. Anna Kostner (WWU Münster University) intended to show how Ingeborg Bachmann's poem *Bohemia Lies by the Sea* celebrates community without constructing an idyll of rural life, but rather suggests a new beginning that refers to the past, to the cradle of civilisation. Elena Ogliari (University of Eastern Piedmont) contended that O'Duffy's *Cuanduine Trilogy* increased experimentations with voice and genres served to articulate alternative images of Ireland, in which the retrieval of its mythical heritage and history of rebellions unexpectedly fosters the emergence of a new community characterised by fluidity and hybridity. Kamelia Talebian Sedehi (Sapienza University) offered her insight on women's condition in Gilead in Margaret Atwood's *The Handmaid's Tale* and discussed the concepts of witnessing, testimony and female eunuch to give a wider understanding of Gilead as a dystopic and exclusive community. Barış Yılmaz (Szeged University) demonstrated how Kulin's Tutsak Güneş emphasize the boundaries of religious dictatorship in a country where the population has tasted the freedom of secular life and does not simply follow the ruler's dogmatic decisions which draws an uncanny coincidence with Turkey's current situation.

Segnalazioni Convegni

CROSSING BORDERS VIA TRANSLATION(S) – LINGUISTIC PATHS, CULTURAL BOUNDARIES, AND TRANSNATIONAL IMAGINARIES

1–2 September 2022, The Norwegian Institute in Rome

The conference *Crossing Borders Via Translation(s)* investigates one of the most challenging research areas in current comparative translation studies by building on the most recent perspectives on transnational studies.

The conference addresses the “border-crossing potential” of translation, especially when it comes to investigating the impact of a translated text on another translated text or to compare interconnected translators/translations that share similar imaginaries of translation. The scientific committee privileged proposals that address at least two linguistic areas in a comparative perspective (apart from the language of the source text).

The conference panels include papers on comparative translation studies that aim to model and illustrate original approaches addressing at least one of the following issues:

The event will be held in hybrid mode, conference registration is free.

Link to conference website: <https://imagotrad.hypotheses.org/941>

Altre Segnalazioni

Si segnala che il giorno venerdì 14 ottobre 2022, dalle ore 10:00 alle 13:00, si terrà presso l'Università degli Studi dell'Insubria, Aula Magna di via Ravasi 2 a Varese, l'evento finale del progetto "Age.Vol.A., Ageing Volunteers Assistance. Multilingual tools for assisting the ageing", finanziato dalla Fondazione Cariplo per il periodo 2018–2022 e diretto dalla prof. Alessandra Vicentini (PI, UnInsubria), in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano (responsabile: prof. Kim Grego). Collegli anglisti, linguisti ma anche delle scienze umane e sociali in genere sono invitati a partecipare all'evento, estendendolo anche a quanti altri fossero interessati. In caso di emergenze non prevedibili al momento, si prevedrà la possibilità, su richiesta, di collegamento da remoto.

Contattateci!

Per ricevere e diffondere in tempo reale notizie, calls for papers, informazioni a soci e simpatizzanti, utilizzate i nostri tre canali di comunicazione



AIA Facebook page e sito web

Si invitano tutte e tutti i soci a visitare il sito dell'Associazione (www.anglisti.it), regolarmente aggiornato con news, eventi e calls for papers.

La nostra pagina Facebook, curata da Silvia Antosa, a oggi conta 1754 iscritti.

Registrandosi a Facebook, la pagina è visibile cercando "AIA - Associazione Italiana di Anglistica".

Contatti:

Per segnalare e pubblicare news, eventi e calls for papers sul sito e/o sulla pagina Facebook AIA inviare una mail a: Silvia Antosa (silvia.antosa@unikore.it).

Newsletter

La Newsletter vi aggiorna su documenti AIA, convegni, pubblicazioni e ogni altra novità che riguardi i nostri soci. È inviata ogni due/tre mesi. I soci che intendono proporre testi da pubblicare sulla *Newsletter* sono invitati a trasmetterli a:

emarin@hurricane.it

Si prega di seguire i seguenti criteri:

- inviare i documenti in formato .rtf oppure in .doc ma non in pdf;
- carattere Lucida Sans Unicode, dimensione 11;
- interlinea singola;
- paragrafi giustificati.

La nuova veste grafica della Newsletter ha reso necessario introdurre alcuni criteri volti a uniformare la lunghezza e il formato dei testi nelle diverse rubriche, per ciascuna delle quali è stato fissato un limite di lunghezza a cui dovranno attenersi i soci quando ci invieranno documenti e segnalazioni per la pubblicazione. Ovviamente sarà sempre possibile inserire un link al sito della conferenza o al sito dell'editore, attraverso il quale i lettori interessati potranno reperire informazioni più dettagliate.

I parametri fissati sono i seguenti:

- **Calls for papers (convegni o pubblicazioni):** si indicherà solo il titolo del convegno, nome dell'organizzatore, data e sede, e link al sito del convegno
- **Segnalazioni di conferenze ed altre segnalazioni:** max. 150 parole
- **Nuove pubblicazioni dei soci:** max. 200 parole
- **Report di convegni:** max. 400 parole

Siamo certi che i soci accetteranno di buon grado di attenersi a questi parametri, contribuendo così a rendere la nostra Newsletter più gradevole e snella.



Informazioni generali sull'Associazione

Consiglio Direttivo

Carlo M. Bajetta	Presidente e Editor in Chief di <i>Textus</i>	c.bajetta@univda.it
Silvia Antosa	Referente per la Comunicazione – Sito Web, Newsletter, AIA Facebook Page Referente <i>Textus</i> per Cultura	silvia.antosa@unikore.it
Silvia Bruti	Vice-Presidente, Segretaria Verbalizzante, Referente <i>Textus</i> per Lingua e Linguistica	silvia.bruti@unipi.it
Rocco Coronato	Referente <i>Textus</i> per Letteratura	rocco.coronato@unipd.it
Stefania Maria Maci	Referente per il CUN Referente <i>Textus</i> per Lingua e Linguistica	stefania.maci@unibg.it
Elisabetta Marino	Referente per i rapporti con le altre Associazioni Referente per il CUN Referente per la Newsletter Referente <i>Textus</i> per Cultura	marino@lettere.uniroma2.it
Massimo Sturiale	Segretario, Tesoriere e Referente <i>Textus</i> per Lingua e Linguistica	msturiale@unict.it aiasegreteria@unict.it

Coordinamento regionale

REGIONE	Coordinatore	email
Abruzzo e Molise	Lucia Esposito	lesposito@unite.it
Basilicata e Calabria	Bruna Mancini	bruna.mancini@unical.it
Campania	Mikaela Cordisco	mcordisco@unisa.it
Emilia Romagna	Carlotta Farese	carlotta.farese@unibo.it
Friuli Venezia Giulia	Roberta Gefter	gefter@units.it
Lazio	Iolanda Plescia	iolanda.plescia@uniroma1.it
Liguria	Domenico Lovascio	domenico.lovascio@unige.it
Lombardia	Paola Catenaccio	paola.catenaccio@unimi.it
Marche	Elena Di Giovanni	elena.digiovanni@unimc.it
Piemonte	Virginia Pulcini Cristiano Furiassi	virginia.pulcini@unito.it cristiano.furiassi@unito.it
Puglia	Maria Grazia Guido Pietro Luigi Iaia	mariagrazia.guido@unisalento.it pietroluigi.iaia@unisalento.it
Sardegna	Michela Giordano	mgiordano@unica.it
Sicilia	Daniela Corona	daniela.corona@unipa.it
Toscana	Elena Spandri	spandri@unisi.it
Trentino Alto Adige	Sabrina Francesconi	sabrina.francesconi@unitn.it
Umbria	Annalisa Volpone	annalisa.volpone@unipg.it
Valle d'Aosta	Roberta Grandi	r.grandi@univda.it
Veneto	Alessandra Petrina	alessandra.petrina@unipd.it

Collegio dei Sindaci Revisori

Chiara Degano
Massimiliano Demata
Walter Giordano

Collegio dei Probiviri

Carla Dente
Daniela Guardamagna
Giovanni Iamartino

Spett.le A.I.A. – Segreteria Quote Associative
c/o Carocci Editore
S.p.A Corso Vittorio Emanuele II, 229
00186 Roma
riviste@carocci.it
Inviare il modulo anche ad: aiasegreteria@unict.it

MODULO B
Iscrizione all'ASSOCIAZIONE
ITALIANA DI ANGLISTICA
aiasegreteria@unict.it
Anno 2022

Nome _____ Cognome _____

Tipologia socio/a:

Settore scientifico disciplinare (SSD) _____

Solo per i soci regolarmente iscritti nel 2021 quota unica €50,00 (v. delibera Assemblea Generale dei soci maggio 2021)

I nuovi soci anno 2022 dovranno corrispondere le seguenti quote:

A. Socio/a di diritto

Professore/ssa di 1^ fascia	Professore/ssa di 2^ fascia	Ricercatore/Ricercatrice RU	(quota associativa € 75,00)
Socio/a "senior"			(quota associativa € 70,00)
RTDb			(quota associativa € 60,00)
RTDa	Assegnista	Dottore/ssa di Ricerca	(quota associativa € 50,00)
Socio/a sostenitore/trice			(quota associativa € 100,00)

B. Socio/a cultore

Dottorando/a	Collaboratore/trice Esperto/a Linguistico/a	(quota associativa € 50,00)
Borsista a vario titolo	Specialista di studi anglistici	(quota associativa € 50,00)
	(data di accettazione della domanda di iscrizione _____)	

Incarichi istituzionali: Direttore/Direttrice di Dipartimento Coordinatore/Coordinatrice/Presidente CdS Coordinatore/Coordinatrice Corso di Dottorato
Prorettore/Prorettrice Direttore/Direttrice/Presidente Centro linguistico d'Ateneo Responsabile Erasmus di Dipartimento/Ateneo

Indirizzo accademico _____

Tel _____ Fax _____ E-mail _____

Acconsento alla pubblicazione dell'indirizzo e-mail accademico sul sito www.anglisti.it.

Indirizzo privato _____

_____ Tel _____
_____ Mobile _____ E-mail _____ Codice fiscale _____

- Desidero ricevere la rivista *Textus English Studies* in Italy al mio indirizzo privato _____ accademico _____
- Provvedo al versamento dell'importo di € _____ a saldo della quota associativa per l'anno 2022 indicando nella causale la dicitura "Quota AIA anno 2022" tramite:

Conto corrente postale n. 77228005 intestato a Carocci editore S.p.A;

Bonifico bancario sul c/c 000001409096 Monte dei Paschi di Siena intestato a Carocci editore S.p.A

IBAN IT92C0103003301000001409096; Codice BIC/SWIFT: PASCITM1Z70;

Carta di credito n. _____ Scadenza _____
_____ CV2 (codice di tre cifre stampato sul retro della carta) _____

- Contestualmente al versamento della quota associativa invio il modulo anche alla segreteria AIA aiasegreteria@unict.it

Confermo di aver letto l'informativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (Informativa ex art. 13 Regolamento Europeo 679/16. Si specifica che, per i dati conferiti per l'adesione all'associazione il Titolare del trattamento è A.I.A., Carocci Editore S.p.A. è responsabile del trattamento per l'effettuazione delle sole operazioni di pagamento.

Per i dati conferiti per la sottoscrizione dell'abbonamento alla rivista *Textus English Studies* Carocci Editore S.p.A. è titolare del trattamento dei dati.

Data _____ Firma (originale) _____

Attivazione opzione di delega permanente per l'addebito della quota associativa su carta di credito

Autorizzo la Segreteria Quote Associative ad addebitare annualmente alla carta di credito sopra indicata la quota associativa deliberata in sede di Assemblea. Questa autorizzazione potrà comunque essere da me revocata in qualsiasi momento inviando una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla stessa Segreteria Quote Associative. Mi impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni della mia posizione nell'ambito dell'A.I.A. che comportino modifiche dell'importo della quota associativa e ogni eventuale variazione dei dati relativi alla mia carta di credito come sopra comunicati.

Data _____ Firma _____

(datare e apporre la firma se si desidera dare disposizione di addebito annuo automatico)

SCONTO DEL 20% SU TUTTI I PRODOTTI CAROCCI PER I SOCI CHE ATTIVANO LA DELEGA PERMANENTE

INFORMATIVA SULLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI DEI SOCI AIA
ai sensi del decreto legislativo 30.06.2003, N. 196 e successivi aggiornamenti e modificazioni
(Codice in materia di protezione dei dati personali)

1) Titolare del trattamento dei dati:

AIA – Associazione Italiana di Anglistica, con sede in Genova, c/o Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Genova, Piazza S. Sabina N. 2, in persona del proprio Presidente *pro tempore*, nella sua qualità di Legale Rappresentante *pro tempore* dell'Associazione.

2) Responsabile del trattamento dei dati:

Carocci editore Spa con sede in Roma – corso Vittorio Emanuele II , 229, in persona del proprio Legale Rappresentante.

3) Carocci editore Spa (qui d'ora innanzi semplicemente "Editrice") provvederà, con garanzia di massima riservatezza, al trattamento dei dati personali dei Soci, a seguito dell'attività di "Segreteria Quote associative dell'AIA" svolta dall'Editrice per effetto degli accordi contrattuali a suo tempo intervenuti tra le parti

4) I dati personali dei Soci AIA verranno pertanto raccolti e trattati dall'Editrice che li inserirà in appositi archivi elettronici e /o cartacei e li trasmetterà all'AIA che li tratterà in conformità ai propri scopi istituzionali e statutari. In particolare, in ossequio a quanto previsto dall'art. 8, lettere b) e c) del proprio Statuto, L'AIA trasmetterà l'elenco dei propri Soci alla **ESSE – European Society for the Study of English**. L'Editrice, nella sua qualità di responsabile del trattamento, non potrà trasmettere a terzi né diffondere i dati personali dei Soci AIA. A tal fine non si considerano "terzi": il Direttivo, gli enti facenti parte dell'organizzazione territoriale periferica dell'AIA, la redazione del Newsletter pubblicato dalla stessa AIA, il/la responsabile del sito dell'AIA e i responsabili della compilazione della bibliografia elettronica dell'Associazione, i quali ricevono in parte o in toto copia dell'elenco dei soci per assolvere ai propri compiti verso l'Associazione; spedizionieri, corrieri ed operatori postali per la consegna.

5) I dati personali dei Soci AIA saranno trattati dall'Editrice secondo i requisiti minimi di sicurezza di cui al Titolo V, Capo I e Capo II del *Codice in materia dei dati personali*, limitatamente alle parti applicabili.

6) Il conferimento all'Editrice dei dati personali dei Soci AIA è di natura obbligatoria. Il rifiuto di conferire tali dati comporta l'ovvia impossibilità di iscrizione all'AIA.

Tuttavia, in qualsiasi momento, i Soci AIA potranno richiedere all'Editrice l'aggiornamento o la modifica dei loro dati personali.

Il Titolare del Trattamento
Trattamento

AIA – Associazione Italiana di Anglistica
Il Presidente e Legale Rappresentante

Il Responsabile del

Carocci editore Spa
Il Legale Rappresentante